

## CASO CLINICO

VIOLONCELLISTA; maschio di 25 anni.

Si lamenta da qualche mese per affaticamento della mano sinistra che regredisce con il riposo professionale ma che si ripresenta alla ripresa de normale ritmo di studio.

In seguito al trattamento con aerosol (clenil e fluibron) di un episodio influenzale, il senso di affaticamento percepito durante lo studio è scomparso.

Ci chiede se è possibile che qualche principio attivo presente nei medicinali possa avere avuto l'effetto rilevato, e se tali principi attivi siano presenti in altri farmaci in modo da poter trattare la sintomatologia presente e non "dover continuare con i farmaci predetti".

### Commento

- 1- I principi attivi presenti sono antinfiammatori: nel clenil è presente un cortisonisco, dalle proprietà antinfiammatorie. (BECLOMETASONE DIPIOPIONATO); nel fluibron è presente "ambroxolo cloridrato " che è un mucolitico – serve per ammorbidire il muco. Quindi il farmaco che ha dato i risultati è il cortisonico presente nel clenil.
- 2- Dalla descrizione della sintomatologia si può dedurre un processo infiammatorio del braccio che quindi può trovare beneficio con il cortisonico. È anche ipotizzabile la presenza di una forma leggera di artrite cervicale.
- 3- È appunto importante fare una diagnosi approfondita per stabilire quale è la origine dell'affaticamento: sovraccarico funzionale, troppo lavoro, posture errate, artrite cervicale, e altro.